

**PIANO DI FORMAZIONE RETE DI SCOPO SCUOLE DI ERCOLANO A.S. 2016/17**

<b>TITOLO</b>	<b>PRIORITÀ/ AREA TEMATICA</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>Una scuola per tutti</b>	<p align="center"><u>Priorità</u> Competenze per una scuola inclusiva</p> <p align="center"><u>Area tematica</u> Inclusione e disabilità</p>	<p>1. La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità, classi inclusive;</p> <p>2. Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie;</p> <p>3. Gestione della classe;</p> <p>4. Tecnologie digitali per l'inclusione;</p> <p>5. Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative;</p> <p>6. Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità.</p>	<p>1. Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti;</p> <p>2. Promuovere metodologie e didattiche inclusive;</p> <p>3. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità;</p> <p>4. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti;</p> <p>5. Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali;</p> <p>6. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.</p>	<p>Docenti di sostegno; Docenti curricolari (team e consigli di classe).</p>
<b>Progettare e agire il Curricolo verticale per competenze</b>	<p align="center"><u>Priorità</u> Competenze di sistema</p>	<p>1. Curricolo verticale di istituto e in rete che intersechi saperi disciplinari e competenze chiave di cittadinanza;</p>	<p>1. Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;</p>	<p>Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e</p>

	<p><u>Area tematica</u> Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p>	<p>2. Didattica per competenze; 3. Progressione degli apprendimenti; 4. Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; 5. Compiti di realtà e apprendimento efficace; 6. Didattiche collaborative e costruttive; 7. Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing.</p>	<p>2. Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”; 3. Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; 4. Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; 5. Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; 6. Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione “a ritroso”; 7. Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;</p>	<p>secondo grado</p>
<p><b>Le nuove tecnologie in classe: strumenti e metodologie innovative</b></p> <p>Livello Base</p> <p>Livello Avanzato</p>	<p><u>Priorità</u> Competenze per il 21esimo secolo</p> <p><u>Area tematica</u> Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</p>	<p>1. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; 2. Scenari e processi didattici per l’integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l’uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); 3. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; 4. Risorse educative aperte (Open</p>	<p>1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; 2. Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di “cittadinanza digitale”), verticalmente e trasversalmente al curricolo; 3. Promuovere l’educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un</p>	<p>Docenti di scuola dell’Infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado</p>

		<p>Educational Resources - OER);</p> <p>5. Collaborazione e comunicazione in rete;</p> <p>6. Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni, archivi digitali online e affidabilità delle fonti;</p> <p>7. Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;</p> <p>8. ICT per l'inclusione;</p> <p>9. Educazione ai media e cittadinanza digitale.</p>	<p>approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;</p> <p>4. Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;</p> <p>5. Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura.</p>	
<p><b>Do you speak English?</b></p> <p>Livello base e livello avanzato per docenti non di lingua inglese</p> <p>Percorso di consolidamento linguistico e metodologico per docenti di lingua inglese</p>	<p><u>Priorità</u> Competenze per il 21esimo secolo</p> <p><u>Area tematica</u> Lingue straniere</p>	<p>1. Competenze linguistico-comunicative in lingua inglese di livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</p> <p>2. Curricoli verticali per le lingue straniere;</p> <p>3. La dimensione linguistica nella metodologia CLIL;</p> <p>4. Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere;</p> <p>5. Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>	<p>1. Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;</p> <p>2. Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;</p> <p>3. Progettare percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.);</p> <p>4. Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura;</p> <p>5. Certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.</p>	<p>Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello B1;</p> <p>Docenti della scuola primaria, per sviluppo delle competenze sia linguistiche (passaggio da B1 a B2) sia metodologiche per CLIL;</p> <p>Docenti di altre discipline della scuola secondaria, per lo sviluppo delle competenze sia linguistiche sia metodologiche per CLIL;</p> <p>Docenti di inglese per consolidamento delle competenze linguistiche e sviluppo di metodologie innovative;</p>

<p><b>La matematica al tempo delle competenze: teorie, metodi e strumenti.</b></p>	<p><u>Priorità</u> Competenze di sistema</p> <p><u>Area tematica</u> Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruire un curriculum verticale di matematica per competenze dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di secondo grado</li> <li>2. Sperimentare approcci metodologici innovativi e attivi che partano dalla realtà e propongano agli studenti problemi che consentano loro di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici;</li> <li>3. Utilizzare le nuove tecnologie nell'insegnamento della matematica</li> <li>4. Costruire strumenti di verifica e valutazione delle competenze matematiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ampliare le competenze metodologiche dei docenti di matematica con approcci attivi e cooperativi;</li> <li>2. Coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi (la conduzione laboratoriale dei gruppi di apprendimento, della classe capovolta, della prospettiva biografico-narrativa e del portfolio, ecc.) e con un impianto di formazione che punti sulla ricerca-intervento e sull'operatività della docenza in situazione d'aula;</li> <li>3. Fornire ai docenti di matematica un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;</li> <li>4. Promuovere la connessione tra progettazione del curriculum verticale di matematica, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;</li> <li>5. Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze di matematica;</li> <li>6. Individuare strategie motivazionali che alimentino la propensione degli studenti a "are matematica", proponendo problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a "usare" gli strumenti matematici.</li> </ol>	<p>Docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado</p>
--	--	---	---	--

